

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4283 del 08/08/2017
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59.2013 relativa alla CO.TA.BO. SOC. COOP per servizio trasporto persone, con palazzina ad uso ufficio con presenza di bar tavola calda, sito in Comune di Bologna, via Stalingrado, 61
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4428 del 08/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno otto AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CO.TA.BO. SOC. COOP** per l'impianto destinato ad attività di servizio trasporto persone, con palazzina ad uso ufficio con presenza di bar tavola calda, sito in Comune di Bologna, via Stalingrado, 61

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **CO.TA.BO. SOC. COOP** (C.F. e P.I. 00311250337) per l'impianto destinato ad attività di servizio trasporto persone, con palazzina ad uso ufficio con presenza di bar tavola calda, sito in Comune di Bologna, via Stalingrado, 61, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche, acque meteoriche di dilavamento e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società CO.TA.BO. SOC. COOP a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CO.TA.BO. SOC. COOP (C.F. e P.I. 00311250337) con sede legale in Comune di Bologna, via Stalingrado, 61, per l'impianto sito in Comune di Bologna, via Stalingrado, 61, ha presentato, nella persona di Anna Rita Perrone, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 15/05/2017 (Prot.n. 175017/17) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota Prot. n. 175568/17 del 17/05/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17/05/2017 al PGBO/2017/10849 e confluito nella **Pratica SINADOC 15665/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Bologna, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

03/08/2017 al PGBO/2017/18468, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in fognatura art. 9 tariffario ARPAE pari a € 26,00.
 - Allegato B - impatto acustico (Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 07/08/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CO. TA. BO. SOC. COOP
Comune di Bologna, via Stalingrado, 61

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Stalingrado classificato dal Comune di Bologna (BO) (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue in pubblica fognatura costituito da acque reflue industriali assimilabili alle domestiche, acque meteoriche di dilavamento e di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di servizio trasporto persone, con palazzina ad uso ufficio con presenza di bar tavola calda.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 58951 del 14/06/2017, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/06/2017 al PGB0/2017/13603. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Bologna

Pratica Sinadoc 15665/2017

Documento redatto in data 07/08/2017

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CO. TA. BO. SOC. COOP
Comune di Bologna, via Stalingrado, 61

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Titolare Ai sensi dell'art. 4 comma 2) del DPR 227 del 19/10/2011 che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di Bologna con Delibera del Consiglio – O.d.G. n.42 del 29/01/2010 - PG n.309447/2009.

Visto che il Comune di Bologna nel merito del proprio parere non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione di impatto acustico sottoscritta in data 10/04/2017 da Marcheselli Davide, in qualità di tecnico incaricato della CO. TA. BO. SOC. COOP Relativamente all'impianto sito a Bologna in via Stalingrado, 61 c.a.p. 40138.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 15665/2017

Documento redatto in data 08/08/2017



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Economia e Promozione della Città

Settore Attività Produttive e Commercio

U.O. Procedimenti Ambientali

Piazza Liber Paradisus, 10

40129 BOLOGNA BO

Originale PEC

suap@pec.comune.bologna.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 14 giugno 2017

Prot. gen. 58951

ns. rif. Hera spa Data prot.: 17-05-2017 Num. prot.: 0049505

PA&S numero 77/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Cotabo Società Cooperativa" - Servizio trasporto persone.

Nuova sede di Via Stalingrado n.61 - Comune di Bologna (BO).

Comune di Bologna P.G. N. 175017/2017 - Data 17 maggio 2017

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Carboni Riccardo in qualità di legale rappresentante della Ditta "**CO.TA.BO. SOCIETA' COOPERATIVA**" con sede legale in VIA STALINGRADO n.61 - Comune di Bologna (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto che la Ditta "Cotabo Soc. Coop." si occupa essenzialmente di servizio di trasporto persone tramite taxi;

verificato dalla documentazione presentata che trattasi della nuova sede della Ditta "Cotabo Soc. Coop." situata in Via Stalingrado n.61 e costituita da un edificio ad uso uffici con presenza di bar-tavola calda;

verificato dalla documentazione presentata che il sistema fognario dell'insediamento prevede:

- una rete di raccolta delle acque nere provenienti dai servizi igienici del nuovo edificio e dal locale bar-tavola calda;
- una rete di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sui piazzali esterni e provenienti dalle coperture;

Sede legale: Viale Carlo Bertì Pichat 2/4 40127 Bologna

C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376

Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745, 00

verificato dalla documentazione presentata che:

- entrambe le reti di cui sopra, dotate di pozzetto con valvola di non ritorno e sifone tipo "Firenze", confluiranno nel pozzetto di salto esistente posto in prossimità del confine di comparto, prima dell'immissione nella pubblica fognatura di Via Stalingrado;
- le acque meteoriche di dilavamento piazzali e coperture verranno inviate in una vasca di laminazione di forma rettangolare con capacità di 484 mc, secondo quanto prescritto dal Parere del Settore Ambiente ed Energia del Comune di Bologna del 21/05/2015 (PUA del quartiere fieristico);
- le due reti fognarie sono mantenute separate all'interno dell'area, come da parere Hera SpA - Lavori Area Bologna Ferrara del 08-07-2015 Num. prot.: 0080373;
- il consumo idrico previsto risulta pari a 5500 litri/giorno (250 litri/giorno x 22 A.E.), e che gli scarichi provenienti dalla cucina del locale bar-tavola calda, saranno inviati ad un manufatto degrassatore interrato, prima dell'immissione nella rete di acque nere;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche e ad esse assimilate ai sensi della normativa vigente (DPR 19 ottobre 2011 n.227) e le acque meteoriche dopo passaggio in vasca di laminazione;**
- **dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Parere espresso da Hera SpA – Lavori Area Bologna Ferrara in data 08-07-2015 Num. prot.: 0080373;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; dovrà consentire il prelievo delle acque; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tale pozzetto dovrà essere fornita documentazione fotografica comprensiva di pianta e sezione e ubicazione in planimetria;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

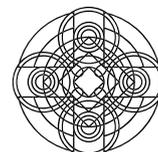
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 231597

DEL 27.06.2017

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “CO.TA.BO. Soc. Coop.” – Via Stalingrado n. 61 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 175017/2017).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 14.06.17, prot. Gen. 58951, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “CO.TA.BO. Soc. Coop.”, relativamente all’insediamento sito in via Stalingrado n. 61 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

Direzione

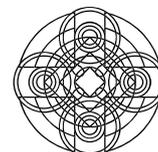
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Economia e Promozione della Città

Settore Attività produttive e Commercio

U.O. Procedimenti ambientali

PG 276422

del 02.08.2017

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta autorizzazione AUA per attività sita in via Stalingrado n. 61 (CoTaBo) - Rif. procedimento AUA PG 175017/2017.

Parere in merito alla componente acustica.

In riferimento alla richiesta di autorizzazione AUA in oggetto, è stata allegata la Doima finalizzata a valutare le ricadute acustiche indotte dalle sorgenti impiantistiche (macchine per la climatizzazione dell'aria) a servizio della palazzina ad uso uffici CoToBo.

L'attività è localizzata in via Stalingrado n. 61, all'interno dell'ambito di trasformazione Quartiere Fieristico, in un'area zonizzata in IV classe ed interna alle seguenti fasce di pertinenza acustica infrastrutturali:

- fascia di via Stalingrado (strada tipo Da) ampia 100 m e con limiti, riferiti al solo rumore della strada, di 70/60 dBA (DPR 142/04);
- fascia A della linea ferroviaria di cintura ampia 100 m e con limiti, riferiti al solo rumore ferroviario, di 70/60 dBA (DPR 459/98).

I ricettori potenzialmente impattati dagli impianti sono costituiti da edifici ad uso alberghiero, direzionale ed attività commerciali/artigianali, dei quali il più vicino, e quindi maggiormente impattato, è la “Sede Borsa merci Formazione” (ubicato a sud-est).



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione
Urbana

Settore Ambiente ed Energia
Direzione

Prendendo a riferimento i livelli di potenza sonora degli impianti forniti dal progettista, sono stati calcolati i livelli di pressione sonora attesi presso tale ricettore, valutandoli in 48,6 dBA diurni e 32,5 dBA notturni (rumore dei soli impianti).

Tali valori, confrontati con i livelli di rumore residuo rilevati in zona (dei quali è stato considerato il parametro statistico L95, corrispondente al rumore di fondo), comportano un incremento differenziale di 1,5 dBA diurni e 0,5 dBA notturni.

Essendo tali valori rispettosi dei limiti differenziali di immissione sonora (5 dBA diurni, 3 dBA notturni), viene dichiarata la compatibilità acustica dell'attività.

In ragione di quanto sopra, preso atto di quanto dichiarato e calcolato dal tecnico competente in materia, relativamente alla componente acustica si esprime parere favorevole.

il Direttore Settore Ambiente ed Energia
Dott. Roberto Diolaiti
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.